



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 / 2019 del 22/07/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO ALL'ALLARGAMENTO DI PORZIONE DELLA SEDE STRADALE LUNGO VIA PIETRO MARASCHIN INCROCIO CON VIA XX SETTEMBRE E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE PARZIALE N. 2 AL PI ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventidue** del mese di **Luglio**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		G
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI		A			

Presenti: 23 Assenti: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Mosele Albino, Santi Luigi, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrato il Consigliere Comunale Giordan ed uscito il Consigliere Comunale Andrian.

L'Assessore all'Urbanistica – Edilizia Privata – Lavori Pubblici – SIT, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la realizzazione dell'allargamento di via Pietro Maraschin all'incrocio con via XX Settembre rientra tra gli interventi dell'Elenco Annuale 2019 approvato, contestualmente al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di Previsione, comprensivo del Programma Triennale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27 dicembre 2018 avente per oggetto: "Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione 2019 – 2021".

L'area interessata dalla realizzazione dell'allargamento di porzione della sede stradale di via Maraschin, riguarda l'immobile censito al Comune di Schio, Foglio n. 14 - mappale n. 69 sub 7.

In base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 01.07.2019 dal Comune di Schio è stata inviata alla ditta interessata la comunicazione di protocollo n. 45943/2019 di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'intervento in progetto ricade parzialmente in zona urbanistica non conforme in quanto la soluzione progettuale di dettaglio comporta la modifica e l'ampliamento del sedime attualmente individuato dal PI come "Viabilità programmata" dedicata alla realizzazione dell'opera.

Sulla base delle disposizioni dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica da parte del consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.

La variante al PI consiste nel sagomare l'area dedicata alla "Viabilità programmata" al fine di renderla conforme al progetto di fattibilità tecnico economica approvato.

La viabilità programmata come ora segnata viene quindi ridotta in profondità e ampliata in lunghezza ricomprendendo l'intero fronte del mappale 69 sub 7 su via Pietro Maraschin in questo punto.

Ciò comporta due riclassificazioni:

- una porzione di Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) A/006 "Zona A – Storica" di circa 60 mq come "Viabilità programmata";
- una porzione di circa 30 mq torna ad essere centro storico, nella piena disponibilità della proprietà in quanto decade il precedente vincolo preordinato all'esproprio.

Come previsto dalla norma, la proposta di variante riguarda modifiche alle previsioni viarie che non interferiscono con viabilità di livello superiore.

Il contenuto della variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore e con aree circostanti ad edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

La proposta è stata presentata nella riunione dei Capigruppo del 15 luglio 2019.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CALESELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CIONI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- risulta necessario procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'allargamento di porzione della sede stradale lungo via Pietro Maraschin incrocio via XX Settembre e contestuale adozione della relativa variante parziale n. 2 al PI ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25 marzo 2019 è stato approvato il Piano degli Interventi (PI) finalizzato al recepimento delle indicazioni del PATI e all'aggiornamento delle aree a standard e delle opere pubbliche in programma;
- i contenuti della variante sono coerenti con il *Documento* relativo al Piano degli Interventi, illustrato dal Sindaco al Consiglio Comunale nell'apposita seduta del 27 aprile 2017 e nella successiva seduta del 19 marzo 2018. Nello specifico essi perseguono la "*messa in sicurezza e miglioramento della rete viabilistica*" del territorio (*Cap. II, § Lavori pubblici*);

Visto:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e il D. Lgs. 50/2016;
- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;

Preso atto che:

- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sarà formalmente efficace con l'esecutività della deliberazione di definitiva approvazione della variante al PI;
- gli elaborati che costituiscono il progetto di fattibilità tecnico economica relativi all'allargamento di porzione della sede stradale lungo via Pietro Maraschin incrocio con via XX Settembre allegati alla presente deliberazione sono:
 - sub A.01) Relazione tecnico illustrativa di progetto;

- sub B.01) Corografia, inserimento urbanistico e territoriale, piano particellare;
- sub B.02) Stato attuale;
- sub B.03) Planimetria di progetto con sezioni ubicate: lotto 2 e 3;
- sub C.01) Calcolo sommario della spesa;
- sub D.01) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza;
- gli elaborati relativi alla conseguente variante urbanistica al PI allegati alla presente deliberazione sono:
 - sub E) Relazione urbanistica;
 - sub F) Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
 - sub G) Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:2000);

Visto inoltre:

- la presa d'atto emessa dall'ufficio opere idrauliche della Regione Veneto in merito allo studio di compatibilità idraulica e della dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, agli atti presso i competenti uffici;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI e pertanto non necessitano di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica come risulta dal relativo paragrafo nella Relazione urbanistica.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 27 dicembre 2018, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2019 – 2021";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

d e l i b e r a

1) di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'allargamento di porzione della sede stradale di via Pietro Maraschin incrocio con via XX Settembre costituito dai seguenti elaborati allegati:

- sub A.01) Relazione tecnico illustrativa di progetto;
- sub B.01) Corografia, inserimento urbanistico e territoriale, piano particellare;
- sub B.02) Stato attuale;
- sub B.03) Planimetria di progetto con sezioni ubicate: lotto 2 e 3;
- sub C.01) Calcolo sommario della spesa;
- sub D.01) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza;

2) di adottare, in base delle disposizioni dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 secondo le motivazioni descritte in premessa, la conseguente Variante parziale n. 2 al PI la quale riguarda la riclassificazione di una porzione di Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) A/006 "Zona A – Storica" (di circa 60 mq) come "Viabilità programmata".

La Variante parziale è costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub E) Relazione urbanistica;

- sub F) Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:5000);
- sub G) Cartografia comparativa stato di fatto – progetto (scala 1:2000);

3) di dare atto che:

- la Variante parziale non interessa aree circostanti edifici vincolati e loro pertinenze, aree a parco e immobili individuati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004;
- la Variante parziale non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- in base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 01.07.2019 dal Comune di Schio è stata inviata alla ditta interessata la comunicazione protocollo n. 45943/2019 di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- dalla data di adozione della variante in oggetto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata;

6) di dare atto che la suddetta variante comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto ai sensi della vigente legislazione in materia.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Grazian, Battistella, Dalla Vecchia, De Zen e Cunegato), espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)
